

## Campionati Italiani Allievi Indoor 2013

Nell'avventurosa trasferta ad Ancona in occasione dei campionati Italiani allievi hanno brillato ancora una volta i colori dell'arcobaleno. Dopo aver attraversato l'Italia da Ovest verso Est, sfidando prima la pioggia e poi la neve (tanta), i nostri ragazzi accompagnati dai Coach Luca Ghiglia e Sonia Schiavi sono arrivati a destinazione venerdì notte. Qualche ora di sonno al fresco in albergo, un abbondante colazione ed è già venuta l'ora di esordire al palaindoor di Ancona, pronti a dare il massimo.

Il primo a scendere in pista, anzi in pedana, è stato Michele Marchiori schierato nella sua specialità preferita, il salto in alto. Dopo un inizio sicuro con la misura d'ingresso passata agevolmente, è stato vittima dell'emozione e non è riuscito più ad esprimersi a grandi livelli fermandosi alla misura di 1,81. Grande il rammarico di sapere di aver sprecato un'occasione per provare a scavallare quell'1,90 che rimane il suo ostacolo maggiore. Nella classifica generale si è comunque piazzato 18<sup>a</sup> e primo dei liguri in gara.

Neanche il tempo di respirare ed è già l'ora dell'ostacolista Francesco Rebagliati che si conferma un buon "garista" sfoggiando una tranquillità olimpica. Nelle batterie corre i suoi 60 metri ostacoli in 8"66 a soli 3 centesimi dal suo personale e centra la terza posizione e l'accesso diretto alla semifinale. Due ore dopo si ripresenta sui blocchi di partenza deciso a migliorare per centrare un posto in finale. Purtroppo però, nonostante il miglioramento cronometrico (8"65), non riesce a centrare l'obiettivo rimanendo fuori dalle finali per sole 3 posizioni. Il diciannovesimo posto assoluto però è un risultato di grande rispetto considerando anche la sua predisposizione per gare più lunghe, per questo lo aspettiamo per una grande stagione all'aperto.

Il giorno seguente è la volta dei velocisti Mattia Biasi e Vittoria Giusto. Mattia corre le batterie come mai aveva fatto e conquista le semifinali con il suo primato personale di 7.26. In semifinale, disturbato da un problema tecnico dello starter, al momento della partenza non si fa trovare pronto, parte leggermente in ritardo e vanifica le possibilità di accedere alle finali. Il suo 24 posto finale però è motivo di grande soddisfazione per il ragazzo allenato da Marco Muratore.

Vittoria Giusto, la più giovane della spedizione, alla sua prima partecipazione ai campionati italiani allievi, dimostra di avere grandi doti da velocista e di essere in costante crescita. Nelle batterie corre un po' contratta a causa dell'emozione ma riesce a centrare il 4 posto in batteria con il tempo di 8"02 che vale l'accesso immediato alle semifinali. Due ore dopo si presenta convinta e decisa ad abbattere quel muro degli 8"00 che più volte in questa stagione ha sfiorato. Al momento della partenza però si distrae e non riesce a partire forte come in batteria. Rimontare posizioni in un 60 metri di ottimo livello è difficile e si deve accontentare del 22<sup>a</sup> posto finale che lascia un po' l'amaro in bocca perché sarebbe bastato ripetere il tempo della batteria per accedere ad una delle due finali. Ma questo esordio è stato solo un assaggio, anche lei è attesa ad una grande stagione all'aperto dove potrà rifarsi e far mangiare la polvere alle rivali.